

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE LA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

### 1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: **RUALAIX MULTISTUC R**  
Codice di prodotto: **RX-128**

### 1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati.

Riempitivo per pareti e soffitti.

Raccomandiamo l'attenta lettura della Scheda Tecnica corrispondente.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **ESTABLECIMIENTOS BAIXENS S.L.**  
indirizzo: Pol. Industrial Moncarra, s/nº  
Città: 46230 ALGINET  
Provincia: VALENCIA  
Teléfono: 96 175 08 34  
Fax: 96 175 93 92  
E-mail: [laboratorio@baixens.com](mailto:laboratorio@baixens.com)

**1.4 Numero telefonico di emergenza:** 961 750 834 (Disponibile soltanto in orario di ufficio)

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

### 2.1 Classificazione della miscela.

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con il Regolamento (CE) n. 1272/2008.

### 2.2 Elementi dell'etichetta.

Il preparato non è classificato come pericoloso in conformità con il Regolamento sulla classificazione, imballaggio ed etichettatura di preparati pericolosi.

### 2.3 Altri pericoli.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

### 3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

### 3.2 Miscela.

Questa miscela non contiene sostanze che possono costituire un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, e sono classificate come PBT / mPmB o inclusa nella lista dei candidati.

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

### **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.**

A causa della composizione e del tipo di sostanze presenti nel prodotto, senza avvertenze speciali richiesti.

#### **Inalazione.**

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale.

#### **Contatto con gli occhi.**

Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

#### **Contatto con la pelle.**

Togliere gli indumenti contaminati.

#### **Ingestione.**

Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.**

Non sono noti effetti acuti e ritardati da esposizione al prodotto.

### **4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.**

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.

### **5.1 Mezzi di estinzione.**

#### **Mezzi di estinzione idonei:**

Estintore a polvere o CO<sub>2</sub>. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

#### **Mezzi di estinzione non idonei:**

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o spuma come mezzo di estinzione.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti la miscela.**

#### **Rischi speciali.**

Il fuoco può produrre uno spesso fumo nero. Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: come per esempio monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento.

#### **Equipaggiamento di protezione contro incendi.**

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi o maschere facciali e stivali.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

### 6.2 Precauzioni ambientali.

Non classificato come pericoloso per l'ambiente, evitare per quanto possibile, qualsiasi scarico.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere il rifiuto con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, terra di diatomee...). Versare il prodotto e l'assorbente in un contenitore adeguato. La zona contaminata deve essere pulita immediatamente con un decontaminante adeguato. Versare il decontaminante in un recipiente non chiuso, e lasciarlo diversi giorni, fino alla fine della reazione.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.  
Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Il prodotto non richiede una gestione speciale, si consiglia le seguenti misure generali:

Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Il prodotto non necessita di misure particolari di conservazione.

Come le condizioni di conservazione generale dovrebbe evitare fonti di calore, radiazioni, elettricità e contatto con gli alimenti.

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini.

Immagazzinare i recipienti tra 5 e 35 °C, in un luogo secco e ben ventilato.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta.

Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

### 7.3 Usi finali specifici.

Applicazione professionale del prodotto sui supporti indicati nella sua Scheda Tecnica.

## SEZIONE 8: CONTROLLI D'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

### 8.1 Parametri di controllo.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Ambientali di esposizione professionale. Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

### 8.2 Controlli dell'esposizione.

#### **Misure d'ordine tecnico:**

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

<b>Concentrazione:</b>	<b>100 %</b>
<b>Usi:</b>	
<b>Protezione respiratoria:</b>	
Se si rispettano le misure tecniche raccomandate non è necessario nessuna attrezzatura di protezione individuale.	
<b>Protezione delle mani:</b>	
Se il prodotto viene manipolato correttamente non è necessaria nessuna attrezzatura di protezione individuale.	
<b>Protezione degli occhi:</b>	
Se il prodotto viene manipolato correttamente non è necessaria nessuna attrezzatura di protezione individuale.	
<b>Protezione della pelle:</b>	
DPI:	Calzature di lavoro.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altra persona.
Commenti:	La calzatura di lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi di protezione destinati a proteggere l'utente dalle lesioni che potessero provocare gli incidenti. Deve verificarsi per quali lavori queste calzature sono adeguate.

## **SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.**

### **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Aspetto: Polvere  
Colore Caratteristici  
Odore: Caratteristici  
Soglia olfattiva: N.D./N.A.  
pH: 7.0-8.0  
Punto di fusione: N.D./N.A.  
Punto/intervallo di Bollitura: N.D./N.A.  
Punto d'infiammazione stimato: N.D./N.A.  
Tasso di evaporazione: N.D./N.A.  
Infiammabilità (solido, gas): N.D./N.A.  
Limiti inferiore di esplosività: N.D./N.A.  
Limiti superiore di esplosività: N.D./N.A.  
Pressione di vapore: N.D./N.A.  
Densità di vapore: N.D./N.A.  
Densità relativa: 0.97±0.07 g/cm<sup>3</sup>  
Solubilità: N.D./N.A.  
Liposolubilità: N.D./N.A.  
Idrosolubilità: N.D./N.A.  
Coefficiente di distribuzione (n-ottanol/acqua): N.D./N.A.  
Temperatura di autoaccensione: N.D./N.A.  
Temperatura di decomposizione: N.D./N.A.  
Viscosità: N.D./N.A.  
Proprietà esplosive: N.D./N.A.  
Proprietà ossidanti: N.D./N.A.  
N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

### **9.2 Altre informazioni.**

Punto di scorrimento: N.D./N.A.  
Scintillazione: N.D./N.A.  
Viscosità cinematica: N.D./N.A.  
N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

## **SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.**

### **10.1 Reattività.**

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

### **10.2 Stabilità chimica.**

Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere epigrafe 7).

### **10.3 Possibilità di reazioni pericolose.**

Il prodotto non provoca reazioni pericolose.

### **10.4 Condizioni da evitare.**

Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

### **10.5 Materiali incompatibili.**

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

### **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.**

Non si decompone se viene destinato agli usi previsti.

## **SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.**

### **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.**

Non vi sono dati disponibili sul prodotto.

Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

Gli schizzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili.

a) tossicità acuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

b) corrosione/irritazione cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Dati non concludenti per la classificazione.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Dati non concludenti per la classificazione.

## **SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.**

**12.1 Tossicità.**

Non si dispone d'informazione relativa alla Ecotossicità delle sostanze presenti.

**12.2 Persistenza e degradabilità.**

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.  
Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti. Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo.**

Non si dispone d'informazione sul Bioaccumulo delle sostanze presenti.

**12.4 Mobilità nel suolo.**

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.  
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.  
Evitare la penetrazione nel terreno.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.**

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

**12.6 Altri effetti avversi.**

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.**

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.  
Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.**

Non pericoloso ai fini del trasporto. In caso di incidenti e lo smaltimento del prodotto di fungere da punto 6.

**14.1 Numero ONU.**

Non pericoloso ai fini del trasporto.

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU.**

Descrizione:

ADR: Non pericoloso ai fini del trasporto.

IMDG: Non pericoloso ai fini del trasporto.

ICAO/IATA: Non pericoloso ai fini del trasporto.

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.**

Non pericoloso ai fini del trasporto.

**14.4 Gruppo d'imballaggio.**

Non pericoloso ai fini del trasporto.

**14.5 Pericoli per l'ambiente.**

Non pericoloso ai fini del trasporto.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.**

Non pericoloso ai fini del trasporto.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC.**

Non pericoloso ai fini del trasporto.

**SEZIONE 15: INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE.**

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)



## RUALAIX MULTISTUC R

Versione: 1

Data di revisione: 20/09/2018

Pagina 7 di 7

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Sezioni modificate rispetto alla versione precedente:

1,7,14,16

Si raccomanda l'utilizzo del prodotto per gli usi previsti.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.

DPI: Squadra di protezione personale.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2015/830.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (UE) No 1272/2008.

Questa scheda dei Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.